

“LUCE ED OCCHI... **Dissertazione sulla vista tra il serio ed** **il faceto”**

Relatore Giovanni Battista Marcon



Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

Il Presidente apre la serata ringraziando gli attori della commedia che si sono messi in gioco: abbiamo potuto conoscerci sotto altre vesti....!

Per chi vuole sono a disposizione i cd della serata: €10 per il video e €2 per le fotografie.

Questa sera il relatore sarà il nostro socio Giovanni Marcon che ci parlerà, vista la sua esperienza professionale, di luce ed occhi.

Carla legge il ricchissimo C.V. di Giovanni.

L'occhio è una sonda perfetta, ma noi vediamo con il cervello: le immagini si formano nelle 2 retine ma vengono poi trasferite, percepite ed elaborate dal cervello.

Sette grammi di tecnologia naturale assolutamente insuperabile con in più :

Un Sistema motorio : 7 muscoli extraoculari (6 +1)per proteggere il bulbo e Portare le fovee sul bersaglio (target)

Un Sistema sensoriale : Retina- Nervi ottici-Corpo Genicolato-Tratti ottici- lobi occipitali-aree di integrazione.



Alla nascita la vista è bassissima e gli occhi sono spesso strabici. Il visus sale rapidamente nei primi 6 mesi di vita. E' questa una finestra temporale delicatissima per il nostro sistema visivo. L'oculista deve eliminare immediatamente ogni patologia che influisca su questo delicato processo di maturazione. L'apprendimento in età infantile avviene per l'80% attraverso la visione. Lo sguardo è importantissimo nello stabilire il rapporto con la madre : “Attachment”

In caso di ipovisione in età infantile , di qualunque origine, vi sono sempre enormi ritardi dell'apprendimento.

La Fovea è un'area piccolissima della retina : circa 0,5 mm possiede una enorme rappresentazione cerebrale nelle aree visive primarie (lobi cerebrali occipitali). L' 80% di tutta l'area visiva è occupata dalla fovea. Più della metà del cervello è coinvolta nel processo della visione.

Noi abbiamo due occhi ma l'immagine che otteniamo è una sola. Stereopsi è la capacità visiva dei mammiferi superiori e dei primati di percepire la profondità dello spazio tramite meccanismi binoculari, ossia quelli che utilizzano informazioni provenienti dai due occhi.

Lo strabismo è il disallineamento degli assi visivi con conseguenti alterazioni sensoriali diverse a seconda dell'età.

Gli occhi, attraverso le retine, ci permettono di vedere la luce. La luce plasma, matura , forma ed indirizza la visione. L'esposizione alla luce ambientale (solare) ha un ruolo nella crescita del bulbo oculare.

Guardare = sensazione retinica

Vedere = percezione elaborazione cerebrale della sensazione retinica

Le nostre sonde trasferiscono il messaggio gli emisferi cerebrali.

Il messaggio visivo arriva all'emisfero DX : veloce ed irrazionale deputato alla visione;

poi si trasferisce all'emisfero SX : lento e razionale. Dominante. E' l'emisfero della parola e del linguaggio.

Il Corpo Calloso è una specie di fibra ottica contenente Milioni di contatti che collegano rapidissimamente i due emisferi cerebrali: il messaggio visivo viaggia da dx a sx.

Il Cervello non è fatto come un computer, con sezioni specifiche dell'hardware incaricate dell'esecuzione di certi compiti. È più simile a una rete di computer connessi da enormi e attivissimi cavi a fibre ottiche.

Guardare: è una esperienza comune a tutti; tutti guardiamo nel senso che tutti abbiamo una sensazione retinica (più o meno buona nitida!!!!)

La sensazione retinica viene poi trasferita al cervello per.....

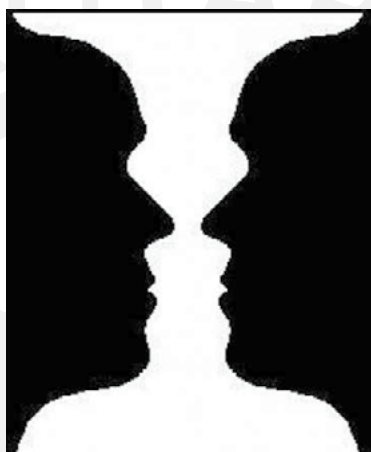
Vedere: e' una esperienza soggettiva; è propria solo a “me”; Vedere è riconoscere e confrontare per dare un nome a ciò che vediamo : non c'è visione senza pensiero. Questa percezione è una tipica elaborazione cerebrale (emisfero SX) ed è propria di ciascun essere



Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

vivente perchè i nostri cervelli sono diversi geneticamente e le nostre esperienze sono diverse.



Alcune definizioni curiose riguardanti l'occhio:
“Oculatezza : capacità di amministrare e di governare”
“Costa un occhio della testa”
“Mangiare con gli occhi”
“Occhio specchio dell'anima”

**“la vista c'è...
è la visione
che manca!”**

Dobbiamo avere cura delle nostre “sonde”: cosa fa bene agli occhi?
Fondamentali gli antiossidanti : frutta e verdura colorata.
Carotenoidi, acidi grassi polinsaturi e vitamine
Frutta secca
Risotto con la zucca ottimo per gli occhi
Pesce, molluschi, crostacei
Limitare apporto di grassi, burro, formaggi
Ridurre i 3 bianchi : sale, zucchero, farina
Variare, variare, variare.....mangiare di tutto
Attività fisica moderata

LA NUOVA PIRAMIDE ALIMENTARE



Grazie Giovanni per questa interessantissima relazione, che sicuramente ci ha.....aperto gli occhi!





Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 19 Marzo 2018 - conviviale sostituita da gita a Torino

Lunedì 26 Marzo 2018 - Ristorante “Al Camin”, ore 20.00:

Conviviale Pre pasquale. Scambio degli auguri e proiezione del video “*Il Merito delle donne*”. Grattissima la presenza di coniugi, familiari e amici. Per coniugi e figli piccoli, quota €15.

Allegati

-presenze lunedì 19 febbraio 2018

